

PROGRAMMA ITALIANO
a.s. 2017/18
classe PRIMA
TL/LIC. SC. UMANE/LIC. SCIENT./LIC.SCIENT.SPORT.
Prof.ssa Marina Zenere

N°	MODULI	UNITA' TEMATICHE	CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI
1	LE ABILITÀ LINGUISTICHE	La comunicazione; la comunicazione verbale	Gli elementi della comunicazione; le tipologie; scopi e funzioni; il contesto situazionale; presupposti e inferenze; la comunicazione verbale; la produzione e la comprensione; le quattro abilità per comunicare; il registro; gli appunti; la produzione orale;	L'acquisizione della capacità di usare la lingua nella ricezione e nella produzione, orali e scritte, in maniera sufficientemente articolata, in relazione agli scopi e alle situazioni comunicative, e secondo una dimensione propriamente «testuale». L'acquisizione di una conoscenza riflessa più sicura e complessiva dei processi comunicativi e della natura e del funzionamento del sistema della lingua, allo scopo sia di rendere più consapevole il proprio uso linguistico sia di cogliere i rapporti tra la lingua, il pensiero e il comportamento umano.
		Il testo; l' ideazione del testo	Il testo; Il testo semplice e il testo complesso; intenzionalità, situazionalità, informatività: unità e completezza; coerenza logica; coerenza semantica; coerenza stilistica; la coesione; l'uso dei sostituenti e dei connettivi; la progettazione del testo: lo scopo e la funzione, la parola chiave, i punti di riferimento; <i>brain storming</i> ; scelta dei concetti e la disposizione o scaletta; introduzione; conclusione; struttura dei diversi tipi di testo.	L'acquisizione della capacità di usare la lingua nella ricezione e nella produzione, orali e scritte, in maniera sufficientemente articolata, in relazione agli scopi e alle situazioni comunicative, e secondo una dimensione propriamente «testuale». L'acquisizione, in particolare, dell'abitudine alla lettura, come mezzo insostituibile per accedere a più vasti campi del sapere, per soddisfare nuove personali esigenze di cultura, per la maturazione delle capacità di riflessione e per la maggiore partecipazione alla realtà sociale
		Le tipologie testuali; i generi letterari	Il testo descrittivo: oggettività e soggettività; descrizione di ambienti, persone, animali, cose e stati d'animo; il testo informativo-espositivo: la relazione, l'articolo di cronaca; il testo narrativo letterario: trama, sequenze; fabula e intreccio; i personaggi, caratterizzazione e gerarchia; il tempo, durata e ritmo narrativo; lo spazio; il discorso diretto e indiretto; il dialogo e il monologo; tipologia di narratore e focalizzazione; il riassunto; il mito; il	<i>idem</i>

			poema epico.	
2	LA RIFLESSIONE SULLA LINGUA	I livelli di analisi; ortografia; analisi grammaticale.	Struttura e formazione delle parole; l'articolo; il nome; l'aggettivo; il pronome; il verbo.	L'acquisizione della conoscenza della morfosintassi come strumento necessario per una comunicazione verbale chiara e comprensibile.
		Analisi del testo letterario; le figure retoriche classiche	Il linguaggio letterale e figurato; la personificazione, l'epiteto, il patronimico, l'iperbole, la perifrasi.	L'acquisizione di una conoscenza riflessa più sicura e complessiva dei processi comunicativi e della natura e del funzionamento del sistema della lingua, allo scopo sia di rendere più consapevole il proprio uso linguistico sia di cogliere i rapporti tra la lingua, il pensiero e il comportamento umano, sia di riconoscere nella lingua le testimonianze delle vicende storiche e culturali; l'acquisizione di un metodo più rigoroso anche nell'analisi della lingua, in analogia con le esperienze che si compiono in altri campi disciplinari;
3	EDUCAZIONE LETTERARIA	Il poema	La Bibbia, il mito; il poema epico: il poema di Gilgamesh; Iliade; Odissea; Eneide con relativi brani antologici: <ul style="list-style-type: none"> • La creazione dell'uomo e della donna – il canto dell'esule (salmo 136) • L'eroe Gilgamesh – Il pianto dell'eroe Gilgamesh per la morte di Enkidu • La punizione di Prometeo • Iliade: proemio – La lite fra Achille e Agamennone – L'incontro fra Ettore e Andromaca – Priamo e Achille • Odissea: Proemio – Il ciclope Polifemo – La maga Circe - Penelope e Odisseo • Eneide: Proemio 	La maturazione, attraverso l'accostamento al testo letterario e significato; l'esperienza di analisi diretta condotta su di esso, di un interesse più specifico per le opere letterarie, che ponga la « scoperta » della letteratura come rappresentazione di sentimenti e situazioni universali in cui ciascuno possa riconoscersi e luogo in cui anche i gruppi sociali inscrivano e riconoscano le loro esperienze, aspirazioni e concezioni.
		Il racconto e il romanzo	Testi antologici in rapporto all'analisi del testo: "Il lungo viaggio" di L. Sciascia – "Il signor Knaak" – "Bouvard e Pécuchet" di G. Flaubert – "I gioielli" di G. de Maupassant – "Il banchetto del boss" di N. Ammaniti – "Il ritratto ovale" di E. A. Poe – "Io non ho paura" di N. Ammaniti – "Io non ero mai esistito" di L. Pirandello	<i>idem</i>

Studente BA (TL)

PROGRAMMA ITALIANO

a.s. 2017/18

classe PRIMA TL

Prof.ssa Marina Zenere

N°	MODULI	UNITA' TEMATICHE	CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI
1	LE ABILITÀ LINGUISTICHE	La comunicazione; la comunicazione verbale	Gli elementi della comunicazione; le tipologie; scopi e funzioni; il contesto situazionale; presupposti e inferenze; la comunicazione verbale; la produzione e la comprensione; le quattro abilità per comunicare; il registro; gli appunti; la produzione orale;	L'acquisizione della capacità di usare la lingua nella ricezione e nella produzione, orali e scritte, in maniera sufficientemente articolata, in relazione agli scopi e alle situazioni comunicative, e secondo una dimensione propriamente «testuale». L'acquisizione di una conoscenza riflessa più sicura e complessiva dei processi comunicativi e della natura e del funzionamento del sistema della lingua, allo scopo sia di rendere più consapevole il proprio uso linguistico sia di cogliere i rapporti tra la lingua, il pensiero e il comportamento umano.
		Il testo; l'ideazione del testo	Il testo; Il testo semplice e il testo complesso; intenzionalità, situazionalità, informatività: unità e completezza; coerenza logica; coerenza semantica; coerenza stilistica; la coesione; l'uso dei sostituenti e dei connettivi; la progettazione del testo: lo scopo e la funzione, la parola chiave, i punti di riferimento; <i>brain storming</i> ; scelta dei concetti e la disposizione o scaletta; introduzione; conclusione; struttura dei diversi tipi di testo.	L'acquisizione della capacità di usare la lingua nella ricezione e nella produzione, orali e scritte, in maniera sufficientemente articolata, in relazione agli scopi e alle situazioni comunicative, e secondo una dimensione propriamente «testuale». L'acquisizione, in particolare, dell'abitudine alla lettura, come mezzo insostituibile per accedere a più vasti campi del sapere, per soddisfare nuove personali esigenze di cultura, per la maturazione delle capacità di riflessione e per la maggiore partecipazione alla realtà sociale
		Le tipologie testuali; i generi letterari	Il testo descrittivo: oggettività e soggettività; descrizione di ambienti, persone, animali, cose e stati d'animo; il testo informativo-espositivo: la relazione, l'articolo di cronaca; il testo narrativo letterario: trama, sequenze; fabula e intreccio; i personaggi, caratterizzazione e gerarchia; il tempo, durata e ritmo	<i>idem</i>

			narrativo; lo spazio; il discorso diretto e indiretto; il dialogo e il monologo; tipologia di narratore e focalizzazione; il riassunto; il mito; il poema epico.	
2	LA RIFLESSIONE SULLA LINGUA	I livelli di analisi; ortografia; analisi grammaticale.	Struttura e formazione delle parole; l'articolo; il nome; l'aggettivo; il pronome; il verbo.	L'acquisizione della conoscenza della morfosintassi come strumento necessario per una comunicazione verbale chiara e comprensibile.
		Analisi del testo letterario; le figure retoriche classiche	Il linguaggio letterale e figurato; la personificazione, l'epiteto, il patronimico, l'iperbole, la perifrasi.	L'acquisizione di una conoscenza riflessa più sicura e complessiva dei processi comunicativi e della natura e del funzionamento del sistema della lingua, allo scopo sia di rendere più consapevole il proprio uso linguistico sia di cogliere i rapporti tra la lingua, il pensiero e il comportamento umano, sia di riconoscere nella lingua le testimonianze delle vicende storiche e culturali; l'acquisizione di un metodo più rigoroso anche nell'analisi della lingua, in analogia con le esperienze che si compiono in altri campi disciplinari;
3	EDUCAZIONE LETTERARIA	Il poema	La Bibbia, il mito; il poema epico: il poema di Gilgamesh; Iliade; Odissea; Eneide con relativi brani antologici: <ul style="list-style-type: none"> • La creazione dell'uomo e della donna – il canto dell'esule (salmo 136) • L'eroe Gilgamesh – Il pianto dell'eroe Gilgamesh per la morte di Enkidu • La punizione di Prometeo • Iliade: proemio – La lite fra Achille e Agamennone – L'incontro fra Ettore e Andromaca – Priamo e Achille • Odissea: Proemio – Il ciclope Polifemo – La maga Circe - Penelope e Odisseo • Eneide: Proemio 	La maturazione, attraverso l'accostamento al testo letterario e significato; l'esperienza di analisi diretta condotta su di esso, di un interesse più specifico per le opere letterarie, che ponga la « scoperta » della letteratura come rappresentazione di sentimenti e situazioni universali in cui ciascuno possa riconoscersi e luogo in cui anche i gruppi sociali inscrivano e riconoscano le loro esperienze, aspirazioni e concezioni.
		Il racconto e il romanzo	Testi antologici in rapporto all'analisi del testo: "Il lungo viaggio" di L. Sciascia – "Il signor Knaak" – "Bouvard e Pécuchet" di G. Flaubert – "I gioielli" di G. de Maupassant – "Il banchetto del boss" di N. Ammaniti – "Il ritratto ovale" di E. A. Poe – "Io non ho paura" di N. Ammaniti – "Io non ero mai esistito" di L. Pirandello	<i>idem</i>

Studente GL

PROGRAMMA ITALIANO

a.s. 2017/18

classe PRIMA TL

Prof.ssa Marina Zenere

N°	MODULI	UNITA' TEMATICHE	CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI
1	LE ABILITÀ LINGUISTICHE	La comunicazione; la comunicazione verbale	Gli elementi della comunicazione; le tipologie; scopi e funzioni; il contesto situazionale; presupposti e inferenze; la comunicazione verbale; la produzione e la comprensione; le quattro abilità per comunicare; il registro; gli appunti; la produzione orale;	L'acquisizione della capacità di usare la lingua nella ricezione e nella produzione, orali e scritte, in maniera sufficientemente articolata, in relazione agli scopi e alle situazioni comunicative, e secondo una dimensione propriamente «testuale». L'acquisizione di una conoscenza riflessa più sicura e complessiva dei processi comunicativi e della natura e del funzionamento del sistema della lingua, allo scopo sia di rendere più consapevole il proprio uso linguistico sia di cogliere i rapporti tra la lingua, il pensiero e il comportamento umano.
		Il testo; l'ideazione del testo	Il testo; Il testo semplice e il testo complesso; intenzionalità, situazionalità, informatività: unità e completezza; coerenza logica; coerenza semantica; coerenza stilistica; la coesione; l'uso dei sostituenti e dei connettivi; la progettazione del testo: lo scopo e la funzione, la parola chiave, i punti di riferimento; <i>brain storming</i> ; scelta dei concetti e la disposizione o scaletta; introduzione; conclusione; struttura dei diversi tipi di testo.	L'acquisizione della capacità di usare la lingua nella ricezione e nella produzione, orali e scritte, in maniera sufficientemente articolata, in relazione agli scopi e alle situazioni comunicative, e secondo una dimensione propriamente «testuale». L'acquisizione, in particolare, dell'abitudine alla lettura, come mezzo insostituibile per accedere a più vasti campi del sapere, per soddisfare nuove personali esigenze di cultura, per la maturazione delle capacità di riflessione e per la maggiore partecipazione alla realtà sociale
		Le tipologie testuali; i generi letterari	Il testo descrittivo: oggettività e soggettività; descrizione di ambienti, persone, animali, cose e stati d'animo; il testo informativo-espositivo: la relazione, l'articolo di cronaca; il testo narrativo letterario: trama, sequenze; fabula e intreccio; i personaggi, caratterizzazione e gerarchia; il tempo, durata e ritmo narrativo; lo spazio; il discorso	<i>idem</i>

			diretto e indiretto; il dialogo e il monologo; tipologia di narratore e focalizzazione; il riassunto; il mito; il poema epico.	
2	LA RIFLESSIONE SULLA LINGUA	I livelli di analisi; ortografia; analisi grammaticale.	Struttura e formazione delle parole; l'articolo; il nome; l'aggettivo; il pronome; il verbo.	L'acquisizione della conoscenza della morfosintassi come strumento necessario per una comunicazione verbale chiara e comprensibile.
		Analisi del testo letterario; le figure retoriche classiche	Il linguaggio letterale e figurato; la personificazione, l'epiteto, il patronimico, l'iperbole, la perifrasi.	L'acquisizione di una conoscenza riflessa più sicura e complessiva dei processi comunicativi e della natura e del funzionamento del sistema della lingua, allo scopo sia di rendere più consapevole il proprio uso linguistico sia di cogliere i rapporti tra la lingua, il pensiero e il comportamento umano, sia di riconoscere nella lingua le testimonianze delle vicende storiche e culturali; l'acquisizione di un metodo più rigoroso anche nell'analisi della lingua, in analogia con le esperienze che si compiono in altri campi disciplinari;
3	EDUCAZIONE LETTERARIA	Il poema	La Bibbia, il mito; il poema epico: il poema di Gilgamesh; Iliade; Odissea; Eneide con relativi brani antologici: <ul style="list-style-type: none"> • La creazione dell'uomo e della donna – il canto dell'esule (salmo 136) • L'eroe Gilgamesh – Il pianto dell'eroe Gilgamesh per la morte di Enkidu • La punizione di Prometeo • Iliade: proemio – La lite fra Achille e Agamennone – L'incontro fra Ettore e Andromaca – Priamo e Achille • Odissea: Proemio – Il ciclope Polifemo – La maga Circe - Penelope e Odisseo • Eneide: Proemio 	La maturazione, attraverso l'accostamento al testo letterario e significato; l'esperienza di analisi diretta condotta su di esso, di un interesse più specifico per le opere letterarie, che ponga la « scoperta » della letteratura come rappresentazione di sentimenti e situazioni universali in cui ciascuno possa riconoscersi e luogo in cui anche i gruppi sociali inscrivano e riconoscano le loro esperienze, aspirazioni e concezioni.
		Il racconto e il romanzo	Testi antologici in rapporto all'analisi del testo: "Il lungo viaggio" di L. Sciascia – "Il signor Knaak" – "Bouvard e Pécuchet" di G. Flaubert – "I gioielli" di G. de Maupassant – "Il banchetto del boss" di N. Ammaniti – "Il ritratto ovale" di E. A. Poe – "Io non ho paura" di N. Ammaniti – "Io non ero mai esistito" di L. Pirandello	idem

Studente GM

PROGRAMMA ITALIANO

a.s. 2017/18

classe PRIMA TL

Prof.ssa Marina Zenere

N°	MODULI	UNITA' TEMATICHE	CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI
1	LE ABILITÀ LINGUISTICHE	La comunicazione; la comunicazione verbale	Gli elementi della comunicazione; le tipologie; scopi e funzioni; il contesto situazionale; presupposti e inferenze; la comunicazione verbale; la produzione e la comprensione; le quattro abilità per comunicare; il registro; gli appunti; la produzione orale;	L'acquisizione della capacità di usare la lingua nella ricezione e nella produzione, orali e scritte, in maniera sufficientemente articolata, in relazione agli scopi e alle situazioni comunicative, e secondo una dimensione propriamente «testuale». L'acquisizione di una conoscenza riflessa più sicura e complessiva dei processi comunicativi e della natura e del funzionamento del sistema della lingua, allo scopo sia di rendere più consapevole il proprio uso linguistico sia di cogliere i rapporti tra la lingua, il pensiero e il comportamento umano.
		Il testo; l'ideazione del testo	Il testo; Il testo semplice e il testo complesso; intenzionalità, situazionalità, informatività: unità e completezza; coerenza logica; coerenza semantica; coerenza stilistica; la coesione; l'uso dei sostituenti e dei connettivi; la progettazione del testo: lo scopo e la funzione, la parola chiave, i punti di riferimento; <i>brain storming</i> ; scelta dei concetti e la disposizione o scaletta; introduzione; conclusione; struttura dei diversi tipi di testo.	L'acquisizione della capacità di usare la lingua nella ricezione e nella produzione, orali e scritte, in maniera sufficientemente articolata, in relazione agli scopi e alle situazioni comunicative, e secondo una dimensione propriamente «testuale». L'acquisizione, in particolare, dell'abitudine alla lettura, come mezzo insostituibile per accedere a più vasti campi del sapere, per soddisfare nuove personali esigenze di cultura, per la maturazione delle capacità di riflessione e per la maggiore partecipazione alla realtà sociale
		Le tipologie testuali; i generi letterari	Il testo descrittivo: oggettività e soggettività; descrizione di ambienti, persone, animali, cose e stati d'animo; il testo informativo-espositivo: la relazione, l'articolo di cronaca; il testo narrativo letterario: trama, sequenze; fabula e intreccio; i personaggi, caratterizzazione e gerarchia; il tempo, durata e ritmo narrativo; lo spazio; il discorso	<i>idem</i>

			diretto e indiretto; il dialogo e il monologo; tipologia di narratore e focalizzazione; il riassunto; il mito; il poema epico.	
2	LA RIFLESSIONE SULLA LINGUA	I livelli di analisi; ortografia; analisi grammaticale.	Struttura e formazione delle parole; l'articolo; il nome; l'aggettivo; il pronome; il verbo.	L'acquisizione della conoscenza della morfosintassi come strumento necessario per una comunicazione verbale chiara e comprensibile.
		Analisi del testo letterario; le figure retoriche classiche	Il linguaggio letterale e figurato; la personificazione, l'epiteto, il patronimico, l'iperbole, la perifrasi.	L'acquisizione di una conoscenza riflessa più sicura e complessiva dei processi comunicativi e della natura e del funzionamento del sistema della lingua, allo scopo sia di rendere più consapevole il proprio uso linguistico sia di cogliere i rapporti tra la lingua, il pensiero e il comportamento umano, sia di riconoscere nella lingua le testimonianze delle vicende storiche e culturali; l'acquisizione di un metodo più rigoroso anche nell'analisi della lingua, in analogia con le esperienze che si compiono in altri campi disciplinari;
3	EDUCAZIONE LETTERARIA	Il poema	La Bibbia, il mito; il poema epico: il poema di Gilgamesh; Iliade; Odissea; Eneide con relativi brani antologici: <ul style="list-style-type: none"> • La creazione dell'uomo e della donna – il canto dell'esule (salmo 136) • L'eroe Gilgamesh – Il pianto dell'eroe Gilgamesh per la morte di Enkidu • La punizione di Prometeo • Iliade: proemio – La lite fra Achille e Agamennone – L'incontro fra Ettore e Andromaca – Priamo e Achille • Odissea: Proemio – Il ciclope Polifemo – La maga Circe - Penelope e Odisseo • Eneide: Proemio 	La maturazione, attraverso l'accostamento al testo letterario e significato; l'esperienza di analisi diretta condotta su di esso, di un interesse più specifico per le opere letterarie, che ponga la « scoperta » della letteratura come rappresentazione di sentimenti e situazioni universali in cui ciascuno possa riconoscersi e luogo in cui anche i gruppi sociali inscrivano e riconoscano le loro esperienze, aspirazioni e concezioni.
		Il racconto e il romanzo	Testi antologici in rapporto all'analisi del testo: "Il lungo viaggio" di L. Sciascia – "Il signor Knaak" – "Bouvard e Pécuchet" di G. Flaubert – "I gioielli" di G. de Maupassant – "Il banchetto del boss" di N. Ammaniti – "Il ritratto ovale" di E. A. Poe – "Io non ho paura" di N. Ammaniti – "Io non ero mai esistito" di L. Pirandello	<i>idem</i>

Studente TG

PROGRAMMA ITALIANO

a.s. 2017/18

classe PRIMA TL

Prof.ssa Marina Zenere

N°	MODULI	UNITA' TEMATICHE	CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI
1	LE ABILITÀ LINGUISTICHE	La comunicazione; la comunicazione verbale	Gli elementi della comunicazione; le tipologie; scopi e funzioni; il contesto situazionale; presupposti e inferenze; la comunicazione verbale; la produzione e la comprensione; le quattro abilità per comunicare; il registro; gli appunti; la produzione orale;	L'acquisizione della capacità di usare la lingua nella ricezione e nella produzione, orali e scritte, in maniera sufficientemente articolata, in relazione agli scopi e alle situazioni comunicative, e secondo una dimensione propriamente «testuale». L'acquisizione di una conoscenza riflessa più sicura e complessiva dei processi comunicativi e della natura e del funzionamento del sistema della lingua, allo scopo sia di rendere più consapevole il proprio uso linguistico sia di cogliere i rapporti tra la lingua, il pensiero e il comportamento umano.
		Il testo; l'ideazione del testo	Il testo; Il testo semplice e il testo complesso; intenzionalità, situazionalità, informatività: unità e completezza; coerenza logica; coerenza semantica; coerenza stilistica; la coesione; l'uso dei sostituenti e dei connettivi; la progettazione del testo: lo scopo e la funzione, la parola chiave, i punti di riferimento; <i>brain storming</i> ; scelta dei concetti e la disposizione o scaletta; introduzione; conclusione; struttura dei diversi tipi di testo.	L'acquisizione della capacità di usare la lingua nella ricezione e nella produzione, orali e scritte, in maniera sufficientemente articolata, in relazione agli scopi e alle situazioni comunicative, e secondo una dimensione propriamente «testuale». L'acquisizione, in particolare, dell'abitudine alla lettura, come mezzo insostituibile per accedere a più vasti campi del sapere, per soddisfare nuove personali esigenze di cultura, per la maturazione delle capacità di riflessione e per la maggiore partecipazione alla realtà sociale
		Le tipologie testuali; i generi letterari	Il testo descrittivo: oggettività e soggettività; descrizione di ambienti, persone, animali, cose e stati d'animo; il testo informativo-espositivo: la relazione, l'articolo di cronaca; il testo narrativo letterario: trama, sequenze; fabula e intreccio; i personaggi, caratterizzazione e gerarchia; il tempo, durata e ritmo narrativo; lo spazio; il discorso	<i>idem</i>

			diretto e indiretto; il dialogo e il monologo; tipologia di narratore e focalizzazione; il riassunto; il mito; il poema epico.	
2	LA RIFLESSIONE SULLA LINGUA	I livelli di analisi; ortografia; analisi grammaticale.	Struttura e formazione delle parole; l'articolo; il nome; l'aggettivo; il pronome; il verbo.	L'acquisizione della conoscenza della morfosintassi come strumento necessario per una comunicazione verbale chiara e comprensibile.
		Analisi del testo letterario; le figure retoriche classiche	Il linguaggio letterale e figurato; la personificazione, l'epiteto, il patronimico, l'iperbole, la perifrasi.	L'acquisizione di una conoscenza riflessa più sicura e complessiva dei processi comunicativi e della natura e del funzionamento del sistema della lingua, allo scopo sia di rendere più consapevole il proprio uso linguistico sia di cogliere i rapporti tra la lingua, il pensiero e il comportamento umano, sia di riconoscere nella lingua le testimonianze delle vicende storiche e culturali; l'acquisizione di un metodo più rigoroso anche nell'analisi della lingua, in analogia con le esperienze che si compiono in altri campi disciplinari;
3	EDUCAZIONE LETTERARIA	Il poema	La Bibbia, il mito; il poema epico: il poema di Gilgamesh; Iliade; Odissea; Eneide con relativi brani antologici: <ul style="list-style-type: none"> • La creazione dell'uomo e della donna – il canto dell'esule (salmo 136) • L'eroe Gilgamesh – Il pianto dell'eroe Gilgamesh per la morte di Enkidu • La punizione di Prometeo • Iliade: proemio – La lite fra Achille e Agamennone – L'incontro fra Ettore e Andromaca – Priamo e Achille • Odissea: Proemio – Il ciclope Polifemo – La maga Circe - Penelope e Odisseo • Eneide: Proemio 	La maturazione, attraverso l'accostamento al testo letterario e significato; l'esperienza di analisi diretta condotta su di esso, di un interesse più specifico per le opere letterarie, che ponga la « scoperta » della letteratura come rappresentazione di sentimenti e situazioni universali in cui ciascuno possa riconoscersi e luogo in cui anche i gruppi sociali inscrivano e riconoscano le loro esperienze, aspirazioni e concezioni.
		Il racconto e il romanzo	Testi antologici in rapporto all'analisi del testo: "Il lungo viaggio" di L. Sciascia – "Il signor Knaak" – "Bouvard e Pécuchet" di G. Flaubert – "I gioielli" di G. de Maupassant – "Il banchetto del boss" di N. Ammaniti – "Il ritratto ovale" di E. A. Poe – "Io non ho paura" di N. Ammaniti – "Io non ero mai esistito" di L. Pirandello	<i>idem</i>

Studente BA (LSU)

PROGRAMMA ITALIANO

a.s. 2017/18

classe PRIMA LIC. SC. UMANE

Prof.ssa Marina Zenere

N°	MODULI	UNITA' TEMATICHE	CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI
1	LE ABILITÀ LINGUISTICHE	La comunicazione; la comunicazione verbale	Gli elementi della comunicazione; le tipologie; scopi e funzioni; il contesto situazionale; presupposti e inferenze; la comunicazione verbale; la produzione e la comprensione; le quattro abilità per comunicare; il registro; gli appunti; la produzione orale;	L'acquisizione della capacità di usare la lingua nella ricezione e nella produzione, orali e scritte, in maniera sufficientemente articolata, in relazione agli scopi e alle situazioni comunicative, e secondo una dimensione propriamente «testuale». L'acquisizione di una conoscenza riflessa più sicura e complessiva dei processi comunicativi e della natura e del funzionamento del sistema della lingua, allo scopo sia di rendere più consapevole il proprio uso linguistico sia di cogliere i rapporti tra la lingua, il pensiero e il comportamento umano.
		Il testo; l'ideazione del testo	Il testo; Il testo semplice e il testo complesso; intenzionalità, situazionalità, informatività: unità e completezza; coerenza logica; coerenza semantica; coerenza stilistica; la coesione; l'uso dei sostituenti e dei connettivi; la progettazione del testo: lo scopo e la funzione, la parola chiave, i punti di riferimento; <i>brain storming</i> ; scelta dei concetti e la disposizione o scaletta; introduzione; conclusione; struttura dei diversi tipi di testo.	L'acquisizione della capacità di usare la lingua nella ricezione e nella produzione, orali e scritte, in maniera sufficientemente articolata, in relazione agli scopi e alle situazioni comunicative, e secondo una dimensione propriamente «testuale». L'acquisizione, in particolare, dell'abitudine alla lettura, come mezzo insostituibile per accedere a più vasti campi del sapere, per soddisfare nuove personali esigenze di cultura, per la maturazione delle capacità di riflessione e per la maggiore partecipazione alla realtà sociale
		Le tipologie testuali; i generi letterari	Il testo descrittivo: oggettività e soggettività; descrizione di ambienti, persone, animali, cose e stati d'animo; il testo informativo-espositivo: la relazione, l'articolo di cronaca; il testo narrativo letterario: trama, sequenze; fabula e intreccio; i personaggi, caratterizzazione e gerarchia; il tempo, durata e ritmo narrativo; lo spazio; il discorso diretto e indiretto; il dialogo e il monologo; tipologia di narratore e	<i>idem</i>

			focalizzazione; il riassunto; il mito; il poema epico.	
2	LA RIFLESSIONE SULLA LINGUA	I livelli di analisi; ortografia; analisi grammaticale.	Struttura e formazione delle parole; l'articolo; il nome; l'aggettivo; il pronome; il verbo.	L'acquisizione della conoscenza della morfosintassi come strumento necessario per una comunicazione verbale chiara e comprensibile.
		Analisi del testo letterario; le figure retoriche classiche	Il linguaggio letterale e figurato; la personificazione, l'epiteto, il patronimico, l'iperbole, la perifrasi.	L'acquisizione di una conoscenza riflessa più sicura e complessiva dei processi comunicativi e della natura e del funzionamento del sistema della lingua, allo scopo sia di rendere più consapevole il proprio uso linguistico sia di cogliere i rapporti tra la lingua, il pensiero e il comportamento umano, sia di riconoscere nella lingua le testimonianze delle vicende storiche e culturali; l'acquisizione di un metodo più rigoroso anche nell'analisi della lingua, in analogia con le esperienze che si compiono in altri campi disciplinari;
3	EDUCAZIONE LETTERARIA	Il poema	La Bibbia, il mito; il poema epico: il poema di Gilgamesh; Iliade; Odissea; Eneide con relativi brani antologici: <ul style="list-style-type: none"> • La creazione dell'uomo e della donna – il canto dell'esule (salmo 136) • L'eroe Gilgamesh – Il pianto dell'eroe Gilgamesh per la morte di Enkidu • La punizione di Prometeo • Iliade: proemio – La lite fra Achille e Agamennone – L'incontro fra Ettore e Andromaca – Priamo e Achille • Odissea: Proemio – Il ciclope Polifemo – La maga Circe - Penelope e Odisseo • Eneide: Proemio 	La maturazione, attraverso l'accostamento al testo letterario e significato; l'esperienza di analisi diretta condotta su di esso, di un interesse più specifico per le opere letterarie, che ponga la « scoperta » della letteratura come rappresentazione di sentimenti e situazioni universali in cui ciascuno possa riconoscersi e luogo in cui anche i gruppi sociali inscrivano e riconoscano le loro esperienze, aspirazioni e concezioni.
		Il racconto e il romanzo	Testi antologici in rapporto all'analisi del testo: "Il lungo viaggio" di L. Sciascia – "Il signor Knaak" – "Bouvard e Pécuchet" di G. Flaubert – "I gioielli" di G. de Maupassant – "Il banchetto del boss" di N. Ammaniti – "Il ritratto ovale" di E. A. Poe – "Io non ho paura" di N. Ammaniti – "Io non ero mai esistito" di L. Pirandello	<i>idem</i>

Studente GC

PROGRAMMA ITALIANO
a.s. 2017/18
classe PRIMA LIC.SCIENT.SPORT.
Prof.ssa Marina Zenere

N°	MODULI	UNITA' TEMATICHE	CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI
1	LE ABILITÀ LINGUISTICHE	La comunicazione; la comunicazione verbale	Gli elementi della comunicazione; le tipologie; scopi e funzioni; il contesto situazionale; presupposti e inferenze; la comunicazione verbale; la produzione e la comprensione; le quattro abilità per comunicare; il registro; gli appunti; la produzione orale;	L'acquisizione della capacità di usare la lingua nella ricezione e nella produzione, orali e scritte, in maniera sufficientemente articolata, in relazione agli scopi e alle situazioni comunicative, e secondo una dimensione propriamente «testuale». L'acquisizione di una conoscenza riflessa più sicura e complessiva dei processi comunicativi e della natura e del funzionamento del sistema della lingua, allo scopo sia di rendere più consapevole il proprio uso linguistico sia di cogliere i rapporti tra la lingua, il pensiero e il comportamento umano.
		Il testo; l' ideazione del testo	Il testo; Il testo semplice e il testo complesso; intenzionalità, situazionalità, informatività: unità e completezza; coerenza logica; coerenza semantica; coerenza stilistica; la coesione; l'uso dei sostituenti e dei connettivi; la progettazione del testo: lo scopo e la funzione, la parola chiave, i punti di riferimento; <i>brain storming</i> ; scelta dei concetti e la disposizione o scaletta; introduzione; conclusione; struttura dei diversi tipi di testo.	L'acquisizione della capacità di usare la lingua nella ricezione e nella produzione, orali e scritte, in maniera sufficientemente articolata, in relazione agli scopi e alle situazioni comunicative, e secondo una dimensione propriamente «testuale». L'acquisizione, in particolare, dell'abitudine alla lettura, come mezzo insostituibile per accedere a più vasti campi del sapere, per soddisfare nuove personali esigenze di cultura, per la maturazione delle capacità di riflessione e per la maggiore partecipazione alla realtà sociale
		Le tipologie testuali; i generi letterari	Il testo descrittivo: oggettività e soggettività; descrizione di ambienti, persone, animali, cose e stati d'animo; il testo informativo-espositivo: la relazione, l'articolo di cronaca; il testo narrativo letterario: trama, sequenze; fabula e intreccio; i personaggi, caratterizzazione e gerarchia; il tempo, durata e ritmo narrativo; lo spazio; il discorso diretto e indiretto; il dialogo e il monologo; tipologia di narratore e	<i>idem</i>

			focalizzazione; il riassunto; il mito; il poema epico.	
2	LA RIFLESSIONE SULLA LINGUA	I livelli di analisi; ortografia; analisi grammaticale.	Struttura e formazione delle parole; l'articolo; il nome; l'aggettivo; il pronome; il verbo.	L'acquisizione della conoscenza della morfosintassi come strumento necessario per una comunicazione verbale chiara e comprensibile.
		Analisi del testo letterario; le figure retoriche classiche	Il linguaggio letterale e figurato; la personificazione, l'epiteto, il patronimico, l'iperbole, la perifrasi.	L'acquisizione di una conoscenza riflessa più sicura e complessiva dei processi comunicativi e della natura e del funzionamento del sistema della lingua, allo scopo sia di rendere più consapevole il proprio uso linguistico sia di cogliere i rapporti tra la lingua, il pensiero e il comportamento umano, sia di riconoscere nella lingua le testimonianze delle vicende storiche e culturali; l'acquisizione di un metodo più rigoroso anche nell'analisi della lingua, in analogia con le esperienze che si compiono in altri campi disciplinari;
3	EDUCAZIONE LETTERARIA	Il poema	La Bibbia, il mito; il poema epico: il poema di Gilgamesh; Iliade; Odissea; Eneide con relativi brani antologici: <ul style="list-style-type: none"> • La creazione dell'uomo e della donna – il canto dell'esule (salmo 136) • L'eroe Gilgamesh – Il pianto dell'eroe Gilgamesh per la morte di Enkidu • La punizione di Prometeo • Iliade: proemio – La lite fra Achille e Agamennone – L'incontro fra Ettore e Andromaca – Priamo e Achille • Odissea: Proemio – Il ciclope Polifemo – La maga Circe - Penelope e Odisseo • Eneide: Proemio 	La maturazione, attraverso l'accostamento al testo letterario e significato; l'esperienza di analisi diretta condotta su di esso, di un interesse più specifico per le opere letterarie, che ponga la « scoperta » della letteratura come rappresentazione di sentimenti e situazioni universali in cui ciascuno possa riconoscersi e luogo in cui anche i gruppi sociali inscrivano e riconoscano le loro esperienze, aspirazioni e concezioni.
		Il racconto e il romanzo	Testi antologici in rapporto all'analisi del testo: "Il lungo viaggio" di L. Sciascia – "Il signor Knaak" – "Bouvard e Pécuchet" di G. Flaubert – "I gioielli" di G. de Maupassant – "Il banchetto del boss" di N. Ammaniti – "Il ritratto ovale" di E. A. Poe – "Io non ho paura" di N. Ammaniti – "Io non ero mai esistito" di L. Pirandello	<i>idem</i>

Studente SP

PROGRAMMA ITALIANO
a.s. 2017/18
classe PRIMA LIC.SCIENT.SPORT.
Prof.ssa Marina Zenere

N°	MODULI	UNITA' TEMATICHE	CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI
1	LE ABILITÀ LINGUISTICHE	La comunicazione; la comunicazione verbale	Gli elementi della comunicazione; le tipologie; scopi e funzioni; il contesto situazionale; presupposti e inferenze; la comunicazione verbale; la produzione e la comprensione; le quattro abilità per comunicare; il registro; gli appunti; la produzione orale;	L'acquisizione della capacità di usare la lingua nella ricezione e nella produzione, orali e scritte, in maniera sufficientemente articolata, in relazione agli scopi e alle situazioni comunicative, e secondo una dimensione propriamente «testuale». L'acquisizione di una conoscenza riflessa più sicura e complessiva dei processi comunicativi e della natura e del funzionamento del sistema della lingua, allo scopo sia di rendere più consapevole il proprio uso linguistico sia di cogliere i rapporti tra la lingua, il pensiero e il comportamento umano.
		Il testo; l'ideazione del testo	Il testo; Il testo semplice e il testo complesso; intenzionalità, situazionalità, informatività: unità e completezza; coerenza logica; coerenza semantica; coerenza stilistica; la coesione; l'uso dei sostituenti e dei connettivi; la progettazione del testo: lo scopo e la funzione, la parola chiave, i punti di riferimento; <i>brain storming</i> ; scelta dei concetti e la disposizione o scaletta; introduzione; conclusione; struttura dei diversi tipi di testo.	L'acquisizione della capacità di usare la lingua nella ricezione e nella produzione, orali e scritte, in maniera sufficientemente articolata, in relazione agli scopi e alle situazioni comunicative, e secondo una dimensione propriamente «testuale». L'acquisizione, in particolare, dell'abitudine alla lettura, come mezzo insostituibile per accedere a più vasti campi del sapere, per soddisfare nuove personali esigenze di cultura, per la maturazione delle capacità di riflessione e per la maggiore partecipazione alla realtà sociale
		Le tipologie testuali; i generi letterari	Il testo descrittivo: oggettività e soggettività; descrizione di ambienti, persone, animali, cose e stati d'animo; il testo informativo-espositivo: la relazione, l'articolo di cronaca; il testo narrativo letterario: trama, sequenze; fabula e intreccio; i personaggi, caratterizzazione e gerarchia; il tempo, durata e ritmo narrativo; lo spazio; il discorso diretto e indiretto; il dialogo e il monologo; tipologia di narratore e	<i>idem</i>

			focalizzazione; il riassunto; il mito; il poema epico.	
2	LA RIFLESSIONE SULLA LINGUA	I livelli di analisi; ortografia; analisi grammaticale.	Struttura e formazione delle parole; l'articolo; il nome; l'aggettivo; il pronome; il verbo.	L'acquisizione della conoscenza della morfosintassi come strumento necessario per una comunicazione verbale chiara e comprensibile.
		Analisi del testo letterario; le figure retoriche classiche	Il linguaggio letterale e figurato; la personificazione, l'epiteto, il patronimico, l'iperbole, la perifrasi.	L'acquisizione di una conoscenza riflessa più sicura e complessiva dei processi comunicativi e della natura e del funzionamento del sistema della lingua, allo scopo sia di rendere più consapevole il proprio uso linguistico sia di cogliere i rapporti tra la lingua, il pensiero e il comportamento umano, sia di riconoscere nella lingua le testimonianze delle vicende storiche e culturali; l'acquisizione di un metodo più rigoroso anche nell'analisi della lingua, in analogia con le esperienze che si compiono in altri campi disciplinari;
3	EDUCAZIONE LETTERARIA	Il poema	La Bibbia, il mito; il poema epico: il poema di Gilgamesh; Iliade; Odissea; Eneide con relativi brani antologici: <ul style="list-style-type: none"> • La creazione dell'uomo e della donna – il canto dell'esule (salmo 136) • L'eroe Gilgamesh – Il pianto dell'eroe Gilgamesh per la morte di Enkidu • La punizione di Prometeo • Iliade: proemio – La lite fra Achille e Agamennone – L'incontro fra Ettore e Andromaca – Priamo e Achille • Odissea: Proemio – Il ciclope Polifemo – La maga Circe - Penelope e Odisseo • Eneide: Proemio 	La maturazione, attraverso l'accostamento al testo letterario e significato; l'esperienza di analisi diretta condotta su di esso, di un interesse più specifico per le opere letterarie, che ponga la « scoperta » della letteratura come rappresentazione di sentimenti e situazioni universali in cui ciascuno possa riconoscersi e luogo in cui anche i gruppi sociali inscrivano e riconoscano le loro esperienze, aspirazioni e concezioni.
		Il racconto e il romanzo	Testi antologici in rapporto all'analisi del testo: "Il lungo viaggio" di L. Sciascia – "Il signor Knaak" – "Bouvard e Pécuchet" di G. Flaubert – "I gioielli" di G. de Maupassant – "Il banchetto del boss" di N. Ammaniti – "Il ritratto ovale" di E. A. Poe – "Io non ho paura" di N. Ammaniti – "Io non ero mai esistito" di L. Pirandello	idem